

VareseNews

«Lavoriamo per un'estate sicura e tranquilla»

Pubblicato: Martedì 17 Luglio 2007

✖ Con l'arrivo del caldo siamo entrati finalmente nella piena estate. Si avvicina anche il periodo delle vacanze: e se la maggior parte delle persone va in ferie ancora ad agosto, molti hanno già preso il largo verso le mete predilette, in cerca di pace, svago e relax. A vigilare su quanto i vacanzieri si lasciano dietro restano le forze dell'ordine, pronte a pattugliare il territorio per scoraggiare l'azione dei manolesisti di turno, sempre pronti ad approfittare dei periodi festivi per svaligiare appartamenti e magazzini o approfittarsi degli anziani rimasti soli a casa.

Ne parliamo con il Questore di Varese **Matteo Turillo (nella foto)**, che tiene subito a rassicurare i cittadini. **«Le città si svuotano, ma le forze dell'ordine restano:** gli organici vengono mantenuti grazie ad un'opportuna turnazione delle ferie». Ben sapendo, come ricorda il funzionario del Ministero dell'Interno, che «il periodo estivo in cui la maggior parte delle persone sono in ferie è a rischio per determinati reati di tipo predatorio – furti in casa, scippi, truffe e raggiri» – già nei mesi scorsi, con il contributo della Provincia, la Questura ha distribuito in tutti i Comuni un opuscolo intitolato **"Progetto sicurezza"**. Si tratta di un libriccino, rivolto in particolare ma non solo agli anziani, con consigli utili e semplici per non esporsi alle sgradite attenzioni dei malviventi. Come ad esempio, spiega il questore, «togliere la pubblicità non letta dalla cassetta delle lettere, in modo che i malintenzionati non possano accertare l'assenza da casa e pianificare un furto». Piccole cose, accorgimenti che richiedono però la collaborazione di tutti: per la serie, aiutatevi che la polizia vi aiuta.

Quanto alle attività estive delle forze dell'ordine, il Questore Turillo si sente di promettere «un'estate sicura e tranquilla» per tutta la provincia. «Il controllo del territorio è garantito e pianificato attraverso il **tavolo tecnico-operativo** cui partecipano tutte le forze dell'ordine – Polizia di Stato e Locale, Carabinieri, Guardia di Finanza – coordinando le proprie attività oltre a mettere in opera servizi mirati di vigilanza. **Questa mattina** (16 luglio ndr) stessa ho presieduto una riunione del tavolo, richiedendo **rinforzi al Reparto prevenzione crimine Lombardia**, un gruppo alle dirette dipendenze del Ministero degli Interni che ha sede nei capoluoghi regionali e si attiva su richiesta a sostegno delle Questure locali». In questo quadro l'unico neo è rappresentato dalla nota e cronica carenza di personale, spazi e mezzi da cui sono afflitte, chi più chi meno, le forze dell'ordine. **Il Questore non ne fa una scusa:** «Per carità, farebbe comodo avere altri uomini, ma non aspettiamo che ci piova addosso e facciamo lavorare al meglio quelli che abbiamo». Il coordinamento interforze serve anche ad ovviare efficacemente le queste situazioni di difficoltà, in cui non è sempre agevole per chi veste la divisa districarsi fra "scartoffie" amministrative e servizi di vigilanza.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

